

Ance e filiera a Fitto: troppe le risorse nazionali ed europee che non si riescono a spendere

28 Febbraio 2018

Indispensabile sbloccare le risorse nazionali ed europee per accelerare la ripresa e mettere in sicurezza città e territori

Si è appena concluso un nuovo appuntamento oggi in Ance, per il ciclo di incontri in vista delle prossime elezioni politiche, tra il **Presidente, Gabriele Buia**, e il leader di **Noi con l'Italia-Udc Raffaele Fitto**. Presenti all'incontro i **vertici delle sigle datoriali e delle professioni della lunga filiera** delle costruzioni firmatarie del **Manifesto per le elezioni 2018**.

Il Presidente Buia ha ricordato che il settore, nonostante le risorse stanziare, ha registrato nel 2017 il **decimo anno di crisi con una perdita di oltre 600 mila lavoratori** e oltre **100 mila imprese uscite dal mercato**. Tra le cause principali dell'immobilismo che frena la ripartenza dell'intera economia nazionale **l'incapacità di spendere le risorse** e di aprire i cantieri.

Risorse sia **nazionali che europee**, visto che **la media nazionale di utilizzo del fondo europeo** di sviluppo regionale è ferma al **4,6%**, che bisognerebbe investire nella **messa in sicurezza** e nella **manutenzione dei territori** e delle **città**.

Occorre dunque, hanno ribadito tutte le sigle della filiera, che la prossima legislatura abbia come **obiettivo primario lo sblocco delle procedure e lo snellimento burocratico** dei meccanismi decisionali che impediscono agli stanziamenti e ai fondi disponibili di diventare cantieri.

Tra le altre priorità evidenziate al leader di Noi per l'Italia, anche una **riforma della fiscalità**, che deve rappresentare una leva per lo sviluppo delle imprese e per la rigenerazione urbana. E il primo passo non può che essere **l'eliminazione dello split payment**, che drena liquidità alle imprese per quasi 3 miliardi di euro, e contro cui l'Ance, insieme alla filiera, ha presentato **ricorso a Bruxelles**.

